

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Diciassettesima Settimana «Per Annum» - Settimana dal 24 al 31 Luglio 2022

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
24 Domenica XVII Domenica «Per Annum»	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - A suffragio di Strambini Martino e per la famiglia di Regnani Maria e Def. Masa Pietro e famiglia - Trigesimo Def. Cecini Gianfranco
	9.00	Vernuga	A suffragio dei Defunti di Giacomelli Giuseppina
	9.30	Fusino	A suffragio di Bernardo e genitori
Gen 18,20-32; Sal 137;	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Ann. Ghilotti Pierino "Löf"
Col 2,12-14;	11.00	Malghera	Ann. Don Ambrogio Bosisio e Don Franco Clerici
Lc 11,1-13	11.00	Eita	Ann. Rizzi Maria e familiari defunti
Chiedete e vi sarà dato.	11.30	S. Giorgio	Battesimo Trinca Colonel Federico
	<u>20.00</u>	S. Giuseppe	Ann. Besseghini Margherita e Strambini Domenico - A suffragio di Ghilotti Chiara Deff. Mosconi e Robustelli - Ann. Besseghini Maria - A suffragio di Curti Domenico, Maria e Pierino - Vivi e defunti della fam. Curti e Quetti - Settimo Def. Cimetti Michele
25 Lunedì	8.00	S. Giorgio	A suffragio def. Tramanzoli Giacomo
San Giacomo	8.00	Raveledo	Ann. Cusini Margherita e Cusini Antonio
26 Martedì	8.00	S. Giorgio	Per la grazia della pioggia
Santi	8.00	Raveledo	A suffragio di Zanini Stefano e Giovannina Cusini
Gioacchino e Anna	17.00	Tiolo	Per la grazia della pioggia
27 Mercoledì	8.00	S. Giorgio	Per la grazia della pioggia
	8.00	Raveledo	Per tutti i defunti di Grosio, Raveledo e Val Grosina
	9.00	Vernuga	Per la grazia della pioggia
28 Giovedì	8.00	S. Giorgio	Legato Deff. Curti Agnese e familiari di Franzini Martino Ann. Besio Domenico e Caterina "Buràina"
	8.00	Raveledo	Per i migranti
29 Venerdì	8.00	S. Giorgio	Per la grazia della pioggia
Santi Marta, Maria e Lazzaro	8.00	Raveledo	Per gli anziani e i malati della comunità
30 Sabato	8.00	S. Giorgio	Per la grazia della pioggia
	8.00	Raveledo	Per l'intercessione di San Gregorio Magno
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - Ann. Sassella Antonio
	18.00	S. Giuseppe	A suffragio di Robustelli Roberto e Domenico - Ann. Franzini Aldo
31 Domenica XVIII Domenica «Per Annum»	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Vivi e Defunti di Stefanino e Paola - Settimo Def. Strambini Giovanna
	9.00	Vernuga	Per la grazia della pioggia
	9.30	Fusino	Per la grazia della pioggia
Qo 1,2;2,21-23; Sal 89	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Ann. Sala Martino - Ann. Sala Michele "Cac' "
Col 3,1-5,9-11;	11.00	Malghera	Vivi e Defunti di Pini Maria "Nàcia"
Lc 12,13-21	11.00	Eita	Per tutti i Defunti della famiglia Quetti - Ann. Maffi Carmela - Deff. Cimetti Maria e Besseghini Albertino "Semudin" - Per i Defunti di Roberto e Maria - A suffragio di Franzini Domenico "Spèlina", Cecini Caterina "Spèla", Sala Maddalena "Sguizzer", di Franzini Stefano "Ciaròli", di Giorgio Rinaldi "Marän" e tutti i loro cari
Quello che hai preparato, di chi sarà?	<u>20.00</u>	S. Giuseppe	Trigesimo Def. Capetti Andrea

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Int. Particolare

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;

Don Ilario: Lunedì ore 15.30 Via Vanoni, Dosso, Giroldo;

Don Gianluca: Sabato ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciuca, Fojanini;

Sandra: Venerdì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe.

S. BATTESIMI

Con il mese di Ottobre ricominciamo la celebrazione comunitaria del Sacramento del Battesimo, con il cammino di preparazione.

I genitori che desiderano questo sacramento lo comunichino entro la fine di Agosto.

PER EVITARE DIMENTICANZE SI CHIEDE DI FAR PERVENIRE LE INTENZIONI DELLE SANTE MESSE ALMENO 15 GIORNI PRIMA. GRAZIE

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per A. e M.



PERCORSO FIDANZATI 2022-2023

A ottobre inizierà il cammino di riflessione sul Matrimonio cristiano. Le coppie che vogliono partecipare lo facciano sapere in casa parrocchiale entro l'inizio di settembre.

MERCOLEDÌ 27 Luglio, dalle 20.30 alle 21.30 in SALA CONFERENZE

INCONTRO SETTIMANALE PER GIOVANI e ADULTI

**Il Signore ci invita a costruire una comunità secondo il suo desiderio.
Come possiamo rispondere a Lui?**

Per chi non potrà partecipare in presenza, vi sarà la possibilità di collegarsi all'incontro secondo le modalità che verranno indicate in un messaggio che sarà diffuso il giorno stesso.

GIORNATA MONDIALE DEI NONNI

Dal libro del profeta Gioele (3,1)

Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie, i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni.

Dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la I Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani

C'è una vocazione rinnovata anche per te in un momento cruciale della storia. C'è bisogno di te per costruire, nella fraternità e nell'amicizia sociale, il mondo di domani: quello in cui vivremo – noi con i nostri figli e nipoti – quando la tempesta si sarà placata. Tra i diversi pilastri che dovranno sorreggere questa nuova costruzione ce ne sono tre che tu, meglio di altri, puoi aiutare a collocare.

Tre pilastri: i sogni, la memoria e la preghiera.

I sogni: chi, se non i giovani, può prendere i sogni degli anziani e portarli avanti?

Ma per questo è necessario continuare a sognare: nei nostri sogni di giustizia, di pace, di solidarietà risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni, e si possa insieme costruire il futuro.

La **memoria**: senza la memoria non si può costruire; senza delle fondamenta tu mai costruirai una casa. Mai. E le fondamenta della vita sono la memoria.

Infine, la **preghiera**. Come ha detto una volta il mio predecessore, Papa Benedetto, santo anziano che continua a pregare e a lavorare per la Chiesa: «La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti».

RACCONTO

1. Il Pane

Ho capito esattamente come avrei voluto il mondo quella volta in cui da piccolino mia madre mi scrisse sulla mano **pane** e mi disse «Esci e torna solo quando avrai trovato quello che ti ho scritto sulla mano».

Facile, pensai. Vado fino al forno che è all'angolo della via e torno. Mentre camminavo vidi due vecchietti litigare tra loro ma non mi fermai perché avevo troppa fretta di prendere il pane e tornare a casa.

Arrivai nel negozio e chiesi del pane, la commessa abbastanza disturbata mi chiese che tipo e quanto - Mica puoi venire fin qui se non mi sai dire nemmeno quello che vuoi.

Tornai a casa quel primo giorno senza pane e molto triste.

Mia madre sorrideva e io non capii.

Il secondo giorno mi disse: «Adesso ci riproviamo». E mi scrisse di nuovo: **pane**.

Inquieto nel voler risolvere la pratica, le stavo per chiedere cosa, quanto...

Ma lei con voce amorevole aggiunse: «Decidi tu».

Corsi al panificio e non mi accorsi della bella ragazza con i capelli biondi che piangeva triste all'angolo della via.

Quel giorno presi del pane a caso.

Era decisamente troppo e non del tipo che mangiavamo noi di solito.

Così decisi di prendermi un giorno e fare il furbetto. La sera avrei osservato che tipo di pane mamma aveva preso e in

che quantità, così finalmente sarei riuscito a portare a tavola il pane giusto.

Quel pomeriggio uscii e camminando per la solita strada vidi i due signori del primo giorno che mi fermarono e dissero che avevano fatto la pace dopo che mi avevano visto passare qualche giorno prima perché gli avevo ricordato il loro figlio da piccolino.

Poi vidi quella splendida ragazzina. Le sorrisi. Lei sorrise a me. E ci fermammo a parlare.

«Piangevo perché i miei nonni si stavano facendo la guerra».

«Non facevano la guerra, litigavano», le dissi.

«Si comincia non capendo le piccole cose dell'altro che ti è tanto vicino e si continua facendo la guerra a chi non conosci solo perché non lo conosci ed è diverso da te».

Mi sembrò così grande in quel momento. Le chiesi se le andava di venire a cena da noi.

Lei mi disse.... sì.

La sera intorno alla mia tavola, apparecchiata in giardino come tutte le nostre sere d'estate, con la mia bellissima nuova amica e con il pane caldo che mamma aveva comprato mi sentivo finalmente felice.

Mamma mi sorrise e mi disse: «Finalmente sei tornato con quello che ti avevo chiesto».

Mi guardai la mano. C'era scritto **Pace**, non pane!

Sì. Ho capito esattamente come avrei voluto il mondo, quella sera d'estate.

Sara Cicolani

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie. Don Ilario